

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

28 APR. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

28 APR. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE – CIOCCHETTI – GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 497 -

OGGETTO:

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Vassanello (VT) Progetto per la sistemazione a parcheggio delle aree in località L. o steccato, in variante al PRG".



497 2 8 APR 2005

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Vasanello (VT) - Progetto per la sistemazione a parcheggio delle aree in località Lo steccato, in variante al PRG".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che l'Amministrazione comunale di Vasanello intende procedere alla realizzazione di un parcheggio a ridosso del centro storico in località "Lo Steccato" in un'area attualmente destinata dal vigente PRG a parte Zona B sottozona B3 - completamento edilizia intensiva, parte Zona F sottozona F3 parcheggi, parte Zona Agricola E sottozona E2 agricola con vincolo idrogeologico e parte Zona Agricola E boscata.

Che il progetto dell'intervento in parziale variante urbanistica al PRG vigente, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.6.2004.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, non sono state presentate opposizioni né osservazioni come attestato dal Segretario comunale del Comune di Vasanello, con nota datata 19.7.2004.

Che, con nota prot. 269/UT del 28.7.2004, il Comune di Vasanello, nel trasmettere gli elaborati progettuali agli Enti interessati, ha contestualmente convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma per l'approvazione del progetto in variante al PRG.

Che la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente il 06.9.2004.

Che con nota prot. n. 385/UT del 19.10.2004, il Comune di Vasanello ha trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti interessati alla conferenza, come attestato dal Comune di Vasanello, con nota fax datata 23.02.2005.

Che il Comune di Vasanello, con nota prot. 80/UT del 23.02.2005, ha trasmesso gli atti relativi per la conclusione dell'Accordo di programma.

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 06.9.2004.
- Del parere favorevole della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, reso in conferenza di servizi del 06.9.2004 e confermato a seguito di acquisizione dello Studio di inserimento paesistico, con nota prot. 134095-04 del 04.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, reso con nota prot. 158 del 12.02.2004.
- Del parere favorevole della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 24794/B del 30.9.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Autorità di Bacino del Fiume Tevere, reso con nota prot. 2849/C del 17.9.2004.

497 ? 8 APR. 2005

6

- Del parere favorevole della Provincia di Viterbo reso con nota prot. 47954 del 30.8.2004
- Del nulla osta con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, Area difesa del suolo, reso con nota prot. 178025/2A/08 fasc. 11191 del 14.10.2004.
- Del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni della ASL di Viterbo - Servizio igiene pubblica, reso con nota prot. 1864/R del 03.9.2004.
- Del nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico (RD 3267/23) del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Viterbo, reso con nota prot. 8614 del 01.9.2004.
- Del parere favorevole della Direzione reg.le Infrastrutture Area decentrata di Viterbo, reso in conferenza di servizi del 06.9.2004.
- Della attestazione di assenza di osservazioni sull'esito favorevole della conferenza di servizi resa dal RUP del Comune di Vasanello con nota fax datata 23.02.2005.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma.

VISTO

Il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola A1 - Relazione tecnica illustrativa - quadro economico
- Tavola A2 - Inquadramento planimetrico dell'intervento - documentazione fotografica
- Tavola A3 - Rilievo dello stato attuale
- Tavola A4 - Planimetria di progetto
- Tavola A5 - Planimetria di tracciamento - profili e sezioni significativa
- Tavola A6 - Tipologie opere murarie e sezioni
- Tavola A7 - Opere di raccolta acque - sostituzione impianto idrico
- Tavola A8 - Segnaletica orizzontale e verticale
- Tavola IE 1 - Verifica impianto elettrico
- Tavola IE2 - Impianto elettrico parcheggi a raso - illuminazione esterna
- Tavola IE3 - Impianto elettrico parcheggi a raso - schema quadro elettrico
- Tavola CM - Computo metrico estimativo
- Tavola EP - Elenco prezzi unitari
- Tavola PP - Piano particellare d'esproprio
- Tavola CS - Capitolato speciale d'appalto
- Tavola RS - Relazione calcolo strutture ed illustrativa sui materiali
- Tavola RG - Relazione geotecnica
- Tavola DF - Documentazione fotografica



CONSIDERATO

Che in conseguenza di quanto sopra e conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere destinate a parte Zona B sottozona B3 - completamento edilizia intensiva, parte Zona F sottozona F3 parcheggi, parte Zona Agricola E sottozona E2 agricola con vincolo idrogeologico e parte Zona Agricola E boscata è approvata la variante urbanistica a Zona F sottozona F3 parcheggi.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto.

2

Il D.Lgs. 57/2000
La L. 24/1990
La L. 10/1994

VISTI

497 8 APR. 2005

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato "Comune di Vasanello (VT) – Progetto per la sistemazione a parcheggio delle aree in località Lo steccato, in variante al PRG".

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

28 APR. 2005





REGIONE LAZIO

ASSEMBLEA DELIB. N. 497
DEL 28 APR. 2005



COMUNE DI VASANELLO



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato "Comune di Vasanello (VT) – Progetto per la sistemazione a parcheggio delle aree in località Lo steccato, in variante al PRG".

PREMESSO

Che l'Amministrazione comunale di Vasanello intende procedere alla realizzazione di un parcheggio a ridosso del centro storico in località "Lo Steccato" in un'area attualmente destinata dal vigente PRG a parte Zona B sottozona B3 – completamento edilizia intensiva, parte Zona F sottozona F3 parcheggi, parte Zona Agricola E sottozona E2 agricola con vincolo idrogeologico e parte Zona Agricola E boscata.

Che il progetto dell'intervento in parziale variante urbanistica al PRG vigente, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.6.2004.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, non sono state presentate opposizioni né osservazioni come attestato dal Segretario comunale del Comune di Vasanello, con nota datata 19.7.2004.

Che, con nota prot. 269/UT del 28.7.2004, il Comune di Vasanello, nel trasmettere gli elaborati progettuali agli Enti interessati, ha contestualmente convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma per l'approvazione del progetto in variante al PRG.

Che la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente il 06.9.2004.

Che con nota prot. n. 385/UT del 19.10.2004, il Comune di Vasanello ha trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti interessati alla conferenza, come attestato dal Comune di Vasanello, con nota fax datata 23.02.2005.

Che il Comune di Vasanello, con nota prot. 80/UT del 23.02.2005, ha trasmesso gli atti relativi per la conclusione dell'Accordo di programma.

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 06.9.2004.
- Del parere favorevole della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, reso in conferenza di servizi del 06.9.2004 e confermato a seguito di acquisizione dello Studio di inserimento paesistico, con nota prot. 134095-04 del 04.11.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria

- Meridionale, reso con nota prot. 158 del 12.02.2004.
- Del parere favorevole della Soprintendenza BBAA per il Lazio, reso con nota prot. 24794/B del 30.9.2004.
 - Del parere favorevole con prescrizioni della Autorità di Bacino del Fiume Tevere, reso con nota prot. 2849/C del 17.9.2004.
 - Del parere favorevole della Provincia di Viterbo reso con nota prot. 47954 del 30.8.2004
 - Del nulla osta con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, Area difesa del suolo, reso con nota prot. 178025/2A/08 fasc. 11191 del 14.10.2004.
 - Del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni della ASL di Viterbo - Servizio igiene pubblica, reso con nota prot. 1864/R del 03.9.2004.
 - Del nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico (RD 3267/23) del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Viterbo, reso con nota prot. 8614 del 01.9.2004.
 - Del parere favorevole della Direzione reg.le Infrastrutture Area decentrata di Viterbo, reso in conferenza di servizi del 06.9.2004.
 - Della analisi territoriale ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/86 acquisita nell'ambito della conferenza di servizi.
 - Dello Studio di inserimento paesistico (Tavola SIP) acquisito nell'ambito della conferenza di servizi.
 - Della attestazione di assenza di osservazioni sull'esito favorevole della conferenza di servizi resa dal RUP del Comune di Vasanello con nota fax datata 23.02.2005.

CONSIDERATO

Che la Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. _____ del _____ ha aderito ai contenuti dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 autorizzando il Presidente a sottoscrivere il medesimo

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storage, il Comune di Vasanello rappresentato dal Sindaco p.t. NOME, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.6.2004:

Il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati:

Tavola A1 – Relazione tecnica illustrativa – quadro economico

Tavola A2 – Inquadramento planimetrico dell'intervento – documentazione fotografica

Tavola A3 – Rilievo dello stato attuale

Tavola A4 – Planimetria di progetto

Tavola A5 - Planimetria di tracciamento – profili e sezioni significativa

Tavola A6 – Tipologie opere murarie e sezioni

Tavola A7 – Opere di raccolta acque – sostituzione impianto idrico

Tavola A8 – Segnaletica orizzontale e verticale

Tavola IE 1 – Verifica impianto elettrico

Tavola IE2 - Impianto elettrico parcheggi a raso – illuminazione esterna

Tavola IE3 - Impianto elettrico parcheggi a raso – schema quadro elettrico

Tavola CM – Computo metrico estimativo

Tavola EP – Elenco prezzi unitari
Tavola PP – Piano particellare d'esproprio
Tavola CS – Capitolato speciale d'appalto
Tavola RS – Relazione calcolo strutture ed illustrativa sui materiali
Tavola RG – Relazione geotecnica
Tavola DF – Documentazione fotografica

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267, e conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere destinate a parte Zona B sottozona B3 – completamento edilizia intensiva, parte Zona F sottozona F3 parcheggi, parte Zona Agricola E sottozona E2 agricola con vincolo idrogeologico e parte Zona Agricola E boscata è approvata la variante urbanistica a Zona F sottozona F3 parcheggi, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto e come meglio indicato negli elaborati progettuali medesimi.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area difesa del suolo

- Le superfici occupate da strade, parcheggi, marciapiedi, piazzole, piazze, ecc. dovranno essere possibilmente pavimentate con materiali drenanti allo scopo di una migliore regimazione delle acque meteoriche.
- I movimenti terra siano limitati allo stretto necessario e i lavori vengano realizzati in conformità agli elaborati tecnici presentati.
- Il materiale di risulta venga ricollocato in loco senza creare modificazioni sul versante, su cui è fatto divieto di scaricare; inoltre il materiale di risulta in esubero dovrà essere messo a dimora in discarica autorizzata.
- Siano realizzate tutte le opere provvisorie e definitive di sostegno ed idrauliche, atte a garantire la stabilità del suolo e la buona regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare, anche in considerazione della limitrofa presenza del fosso di San Lanno.
- Il Comune, prima dell'inizio dei lavori dovrà accertare l'avvenuta sdemanializzazione dell'area di pertinenza del sottostante Fosso di San Lanno e acquisire il preventivo parere della legge 64/74 e conforme alla DGR 2649/99.
- Qualora durante o successivamente allo svolgimento dei lavori di dovessero ravvisare situazioni di degrado ambientale o di turbativa dell'assetto idrogeologico come conseguenza dell'opera stessa, l'istante è tenuto a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte dagli organi competenti.
- Sia esperita la procedura prevista dalla DGR 6215 del 30.7.1996.

Autorità di Bacino del Fiume Tevere

- Gli interventi previsti non vadano in alcun modo a modificare l'attuale tracciato e/o diminuire la attuale sezione di deflusso del Fosso San Lanno.

ASL di Viterbo

- Le acque meteoriche dovranno essere convogliate e smaltite in modo da evitare ristagni e impaludamenti.
- Le opere fognarie dovranno essere realizzate conformemente a quanto disposto dalla Delibera Interministeriale del 04.02.1977.
- La collocazione nel sottosuolo della condotta fognaria dovrà essere realizzata in modo da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi e, in particolare, sia posta debitamente distante e al di sotto di quella dell'acquedotto.
- Sia garantito il rispetto del D.L.vo n. 3/2001 e s.m.i.

Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale

- Sia mantenuto inalterato il tratto di parete tufacea in via Moddi, pertinente ad una “tagliata” testimonianza dell’antica viabilità di Vasanello.
- Il restante tratto di muro costruito con blocchi di tufo rettangolare di età moderna, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, è favorevole alla sua rimozione, a condizione che i lavori vengano seguiti da nostro personale tecnico, al fine di verificare eventuali presenze antiche al di sotto del manufatto.
- Sia data comunicazione di inizio dei lavori.

Coordinamento provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato

- Le superfici denudate dovranno essere tempestivamente inerite e/o cespugliate.
- Le superfici occupate da strade, parcheggi, marciapiedi, piazzole, piazze, ecc. dovranno essere possibilmente pavimentate con materiali drenanti allo scopo di una migliore regimazione delle acque meteoriche e diminuzione dell’alterazione dei tempi di corrivazione delle acque.
- Allo scopo sopra citato la viabilità e il parcheggio in genere dovranno essere muniti di opere di raccolta e smaltimento di tali acque quali cunette, tombini, griglie, drenaggi, ecc.
- Venga realizzato un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche a deflusso superficiale onde prevenire ristagni, allagamenti e eventuali danni idrogeologici in genere.
- Qualora durante il corso dei lavori si verificassero ristagni idrici o allagamenti il Comune richiedente dovrà realizzare tutte le opere idrauliche necessarie ed idonee alla raccolta e smaltimento delle acque.
- Qualora dopo l’avvenuta esecuzione dei lavori si verificassero pericoli o danni idrogeologici il richiedente dovrà promuovere ed eseguire tutte le opere idrauliche e di sostegno necessarie per la regimazione delle acque e la difesa del suolo.
- Il Comune di Vasanello, prima dell’inizio dei lavori dovrà accertare l’avvenuta sdemanializzazione dell’area di pertinenza del sottostante Fosso di San Lanno e acquisire al patrimonio comunale la proprietà dell’area o ottenere l’autorizzazione dall’Autorità competente in materia.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R del Lazio. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente Accordo di Programma comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 T.U. Espropri, sulla totalità delle aree destinate alle opere pubbliche, determinando altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed interventi previsti sulle medesime aree, ex artt. 34 D. Lgs. 267/2000 e 12 T.U. Espropri.

ART. 5

La vigilanza sull’esecuzione dell’Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Vasanello – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l’Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l’adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Vasanello entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione a pena di decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Vasanello : Il Sindaco

Roma li

